



*Regione Puglia*

*Segretariato Generale della Giunta Regionale*

**DISEGNO DI LEGGE N.136/2015 DEL 09/12/2015**

Riconoscimento legittimità debiti fuori bilancio derivanti da sentenza n. 7409/2014 del 09.10.2014 Tribunale di Bari - Sez. Lavoro resa nel giudizio "Sblano Giuseppe / R.P." notificata in forma esecutiva in data 12.01.2015 (cont. 1212/11/FO) e da sentenza n. 7411/14 del 09.10.2014 Tribunale di Bari - Sez. Lavoro resa nel giudizio "Maggio Domenico / R.P." notificata in forma esecutiva in data 12.01.2015. (cont. 1193/11/FO).



## RELAZIONE ALLO SCHEMA DI DISEGNO DI LEGGE

Il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118, integrato e modificato dal d.lgs. 10 agosto 2014 n. 126, ha introdotto con l'art. 73 una specifica disciplina in materia di riconoscimento dei debiti fuori bilancio che trova applicazione a decorrere dall'esercizio finanziario 2015. Il debito fuori bilancio consiste in un'obbligazione verso terzi maturata senza che vi sia stata l'assunzione dell'impegno di spesa.

L'art. 73 al c. 1 lett. a) dispone che "1. Il Consiglio regionale riconosce con legge la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da: a) sentenze esecutive; ....." ed aggiunge al c.4 che "Al riconoscimento della legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da sentenza esecutiva, il Consiglio regionale provvede entro sessanta giorni dalla ricezione della relativa proposta. Decorso inutilmente tale termine, la legittimità di detto debito si intende riconosciuta".

Occorre riconoscere con legge, ai sensi del comma 1, lett. a), art. cit., la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti dalle sentenze sotto elencate, con le quali il Tribunale di Bari – Sezione Lavoro, ha dichiarato il diritto dei ricorrenti ad ottenere il rimborso dell'indennità di percorrenza "casa-posto lavoro-casa" e condannato la Regione Puglia al pagamento delle spese processuali in favore del procuratore di controparte dichiaratosi anticipatario:

- 1) (cont.1212/11/FO) sentenza n. 7409/2014 del 09.10.2014 resa nel giudizio "Sblano Giuseppe / R.P." notificata in forma esecutiva in data 12.01.2015;
- 2) (cont. 1193/11/FO) sentenza n. 7411/14 del 09.10.2014 resa nel giudizio "Maggio Domenico / R.P." notificata in forma esecutiva in data 12.01.2015.

Secondo la costante interpretazione fornita dalle Sezioni di controllo della Corte dei Conti dell'analoga tipologia di debiti fuori bilancio riconoscibili a norma dell'art. 194 del d.lgs. 267/2000, recante il Testo unico degli Enti Locali, l'espressione "sentenze esecutive" va letta come riferita, estensivamente, a tutti i provvedimenti giudiziari esecutivi, e quindi anche ai decreti ingiuntivi esecutivi, da cui derivino debiti pecuniari a carico dell'ente.

Ai sensi del comma 4 dell'art. 73 cit., il Consiglio regionale è tenuto a provvedere entro sessanta giorni dalla ricezione del disegno di legge, decorsi inutilmente i quali la legittimità del debito derivante da sentenze esecutive si intende riconosciuta.

In relazione agli specifici debiti fuori bilancio derivanti dai titoli esecutivi sopra elencati, relativi a giudizi aventi ad oggetto identica materia, si specifica quanto segue.

- Con separati ricorsi ex art. 414 c.p.c., i suddetti ricorrenti, appartenuti alla ex Struttura Impianti Irrigui del Servizio Demanio e Patrimonio, chiedevano il riconoscimento del proprio diritto ad ottenere, sulla base degli accordi collettivi, per i periodi specificati nei rispettivi ricorsi, il rimborso dell'indennità di percorrenza "casa-posto lavoro-casa" nonché la rifusione delle spese legali in distrazione.

- Resisteva la Regione in tutti i giudizi, all'esito dei quali il Tribunale di Bari - Sezione Lavoro, si pronunciava come di seguito:

1) (cont.1212/11/FO) nel giudizio "Sblano Giuseppe" / R.P" (R.g. 4240/2011) con sentenza n. 7409/2014 del 09.10.2014 accoglieva la domanda condannando la Regione a corrispondere l'indennità di percorrenza in ragione di 1/5 del costo della benzina per i chilometri indicati in ricorso, a far data dal 03.06.2008 per un totale di € 1.231,77, oltre interessi sino al soddisfo, per un totale € 1.382,64.



2) (cont. 1193/11/FO) nel giudizio "Maggio Domenico" / R.P." (R.g. 4241/2011) con sentenza n. 7411/14 del 09.10.2014 accoglieva la domanda condannando la Regione a corrispondere l'indennità di percorrenza in ragione di 1/5 del costo della benzina per i chilometri indicati in ricorso, a far data dal 13.05.2008 per un totale di € 1.231,77, oltre interessi sino al soddisfo, per un totale di € 1.384,44.

Senonchè, per entrambi i giudizi, l'avvocato difensore poneva in esecuzione le sentenze sopra descritte per il recupero coattivo delle sole spese legali.

Con ulteriori ricorsi, i ricorrenti in questione, chiedevano al Tribunale di Bari – sez. lavoro la quantificazione delle riconosciute indennità (cont. 817/15/FO Maggio e cont. 818/15/FO Sblano); veniva fissata la data del 30.11.2015 per l'udienza di comparizione delle parti.

Tanto premesso, in considerazione della possibilità di arrivare alla quantificazione delle riconosciute indennità sulla base delle buste paga emesse all'epoca del periodo di lavoro presso la Regione Puglia, nonché tenuto conto della necessità di evitare che vengano portate a termine le procedure esecutive per la parte relativa alle spese legali e, dunque, assegnate le somme, si ritiene opportuno procedere con la presente procedura di riconoscimento del debito fuori bilancio.

- All'esito dell'istruttoria preliminare, pertanto, la spesa complessiva risulta di €9.326,08=, così suddivisa:

a) € 2.463,54= per sorte capitale;

b) € 303,54= per interessi legali.

c) € 6.559,00= per titolo di spese legali.

Al finanziamento della suddetta spesa si provvede, limitatamente alla sorte capitale, mediante variazione del bilancio del corrente esercizio in aumento, in termini di competenza e cassa, sul capitolo n. 131091 'Spese per la gestione degli impianti irrigui regionali, compresi oneri per transazioni giudiziali e sentenze L.r. 15/94 – oneri da contenzioso' UPB 6.4.1. e contestuale variazione in diminuzione sul cap. 1110090 'Fondo di riserva per le partite pregresse' UPB 6.2.1. Le ulteriori somme dovute a titolo di interessi, spese e competenze derivanti dalle sopra descritte sentenze vengono finanziate con imputazione ai pertinenti cap. 1315 "Oneri per ritardati pagamenti. Quota interessi" e sul cap. 1317 "Oneri per ritardati pagamenti. Spese procedurali e legali".

All'impegno, liquidazione e pagamento in favore dei creditori si provvederà con determinazione del Servizio Demanio e Patrimonio.

La Dirigente dell'Ufficio Pianificazione Controlli e Affari Legali

Dot. ssa Anna De Dominicis

Il Dirigente del Servizio

Ing. Giovanni Vitofrancesco

L'Assessore

Avv. Raffaele Piemontese



Legge Regionale \_\_\_\_\_ 2015, n. \_\_\_\_\_  
Riconoscimento di debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 73 comma 1 lett. a)  
del d.lgs. 23 giugno 2011 n. 118 derivante dalle sentenze esecutive nn. 7409 e 7411  
del 2014 Tribunale di Bari - sezione Lavoro.

- Art. 1

*(Riconoscimento di debito fuori bilancio ai sensi  
dell'art. 73 comma 1 lett. a del d.lgs. 23 giugno 2011 n. 118)*

"Sono riconosciuti legittimi, ai sensi e per gli effetti dell'art. 73 comma 1 lett. a) del d.lgs. 23 giugno 2011 n. 118, come modificato dal d.lgs. 10 agosto 2014 n. 126, i debiti fuori bilancio derivanti dalle sentenze esecutive nn. 7409 e 7411 del 2014 - Tribunale di Bari sezione Lavoro, per un totale complessivo di € 9.326,08= come di seguito elencati:

- 1) (cont. 1212/11/FO) Sblano - sentenza n. 7409/2014 del 09.10.2014 per l'importo complessivo € 4.662,14 (€ 1.231,77 per sorte capitale, € 150,87 per interessi, €2.838,50 per spese legali, oltre € 441,00 per ritenuta d'acconto).
- 2) (cont. 1193/11/FO) Maggio - sentenza n. 7411/14 del 09.10.2014 per l'importo complessivo € 4.663,94 (€ 1.231,77 per sorte capitale, € 152,67 per interessi, €2.838,50 per spese legali, oltre € 441,00 per ritenuta d'acconto).

Art. 2

*(Norma finanziaria e variazione al bilancio di previsione 2015)*

"Al finanziamento della spesa derivante dal debito fuori bilancio di cui al precedente art. 1 si provvede, limitatamente alla sorte capitale, pari ad € 2.463,54=, mediante variazione del bilancio del corrente esercizio, come di seguito riportato:

-variazione in aumento, in termini di competenza e cassa, capitolo n. 131091 'Spese per la gestione degli impianti irrigui regionali, compresi oneri per transazioni giudiziali e sentenze L.r. 15/94 - oneri da contenzioso' UPB 6.4.1. e contestuale variazione in diminuzione sul cap. 1110090 'Fondo di riserva per le partite pregresse' UPB 6.2.1..

Le ulteriori somme sono finanziate con imputazione ai pertinenti capitoli di spesa del bilancio corrente, come segue:

- € 303,54= dovute a titolo di interessi sul cap. n. 1315 'Oneri per ritardati pagamenti. Quota interessi';
- € 6.559,00= dovute a titolo di spese legali sul cap. 1317 "Oneri per ritardati pagamenti. Spese procedurali e legali".

